

Contrattualistica  
d'impresa  
e Diritto  
internazionale

Franchising & Retail Expo  
**F & re**

BolognaFiere, 28 - 29 - 30 Aprile, 2016

MORE BUSINESS SCHOOL  
EXECUTIVE24  
MASTER  
PART-TIME

domenica24 casa24 moda24 food24 motori24 job24 stream24 viaggi24 salute24 shopping24 radio24 + altri

CERCA

MY24 Accedi

Abbonati subito!  
0,99€ 24 ORE BUSINESS CLASS



Milano  
17°  
(cambia)

Il Sole **24 ORE**

IMPRESA & TERRITORI

Martedì • 26 Aprile 2016 • Aggiornato alle 12:15

How To Spend It

NEW! IL Magazine

NEW! Archivio storico

Versione digitale

ItalyEurope24

Business School ed eventi

Strumenti di lavoro

f t g+ s

HOME ITALIA MONDO NORME & TRIBUTI FINANZA & MERCATI **IMPRESA & TERRITORI** NOVA24 TECH PLUS24 RISPARMIO COMMENTI & INCHIESTE STORE24 Acquista & abbonati

Industria Reti&utility Made in Lavoro Mondo&mercati Regole&Incentivi Rapporti24 Agricoltura Finanziamenti Ue

Impresa & Territori ► Made In

# Ez Lab, la startup che porta gli open data a servizio dell'agricoltura

di [Barbara Ganz](#) 10 marzo 2016

Tweet Consiglia 83 G+ 5 My24



Gli open data applicati all'agricoltura; si chiama AgriOpenData il progetto di una innovativa piattaforma al servizio del settore, presentato oggi 10 marzo a Padova, all'interno di Smau, evento di riferimento nei settori innovazione e digitale per le imprese e i professionisti italiani. Fra le protagoniste dell'edizione 2016 del salone c'è Ez Lab, startup padovana che di recente si è "aggiudicata" l'ingresso alla fase finale del bando europeo Finodex e un finanziamento da 50mila euro.

Il founder Massimo Morbiato è stato invitato a portare la sua esperienza nell'ambito degli Open data al servizio delle imprese: vantaggi, limiti, istruzioni per l'uso e opportunità. Il progetto AgriOpenData è scelto come esempio innovativo di applicazione, selezionato da Finodex assieme ad altri 30 progetti europei su oltre 600 che avevano partecipato al bando: si propone come strumento di business intelligence pensato specificamente per le aziende agricole.

In sostanza il sistema di software offre un cruscotto da cui è possibile accedere facilmente a un patrimonio di informazioni, che vengono poi automaticamente visualizzate in report, indicatori, statistiche utili per migliorare la sostenibilità ambientale dei trattamenti soprattutto nelle colture biologiche, ridurre i costi e migliorare la qualità della produzione. Il primo step è la mappatura puntuale e georeferenziata dei terreni agricoli: i dati inseriti dall'azienda - relativi ad esempio al tipo e alla quantità di fitofarmaci utilizzati, alle tecniche di coltivazione o alle quantità raccolte - vengono rielaborati in tempo reale.

Non solo: il progetto si apre anche all'*Internet of things*, quell'internet delle cose che è una delle frontiere più promettenti dell'ITC: il software è infatti in grado di dialogare con droni abilitati a ispezionare dall'alto i raccolti e raccogliere altre preziose informazioni o con sonde disposte sul terreno. La piattaforma - realizzata rigorosamente su piattaforma Cloud - utilizza anche dati Open Data nazionali e internazionali.

Per l'azienda agricola il vantaggio è duplice: oltre ad assolvere in modo semplice all'obbligo di legge di compilare il registro dei trattamenti, il "cosiddetto" Diario di campagna, grazie a questo strumento dispone di una sorta di "cartella clinica" sempre aggiornata con la storia dettagliata di ogni lotto di terreno. In più, ogni singolo prodotto raccolto è in questo modo tracciato e riconducibile a uno specifico lotto di terreno. È così possibile sapere se è stato sottoposto a trattamenti o meno, in che quantità, con che prodotti e in quale periodo: una "diagnosi" che consente di ridurre al minimo l'utilizzo di fitofarmaci e di avere una fotografia puntuale dello stato delle colture che può facilitare il ricorso a trattamenti biologici.

## IN QUESTO ARTICOLO

Argomenti: Istituto Tecnico Commerciale | Massimo Morbiato | Software



## ULTIMI DI SEZIONE



ISTAT

**Terzo calo consecutivo per l'export extra-Ue: -5,2%**

di Luca Orlando



TURISMO & RETAIL

**Modello Italia per il maxi-outlet di Kotka tra Finlandia e Russia**

di Vincenzo Chierchia